Contrasto alla criminalità, controlli del territorio e gestione dei grandi eventi: il bilancio della Questura

“È stato un anno molto duro. Abbiamo cercato in tutti i modi di entrare in sintonia con il territorio. Noi chiediamo la collaborazione dei cittadini, perché ci consente di svolgere meglio il nostro lavoro”. A dirlo è il Questore di Siracusa, Roberto Pellicone in occasione dell’appuntamento con gli organi di informazione per condividere alcuni spunti di riflessione concernenti il consuntivo dell’attività svolta della Polizia di Stato
nel 2024 in questa provincia.
I punti chiave alla base dell’azione della Questura di Siracusa, come sottolineato da Pellicone, sono quattro: prevenzione, repressione, gestione dell’ordine pubblico e polizia di prossimità.
Gli uffici investigativi hanno svolto un’intensa attività repressiva contrastando con efficacia gli episodi di criminalità diffusa ed organizzata. Nel complesso sono state arrestate 317 persone e denunciate 1293. Efficace il quotidiano contrasto al consumo ed alla vendita di sostanze stupefacenti nelle piazze dello spaccio della provincia aretusea che ha consentito di sequestrare oltre 21 chilogrammi di droghe, sottraendoli ai gruppi criminali dediti allo spaccio. Significativi sono i risultati del controllo del territorio: 160277 persone identificate; 55700 veicoli controllate; 7530 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.
Dal punto di vista dell’ordine e della sicurezza pubblica, il G7 Agricoltura e Pesca e Divinazione – Expo 24 hanno impegnato la Questura di Siracusa nella predisposizione e

nell’esecuzione di complessi e delicati servizi di ordine e di sicurezza pubblica che hanno consentito uno svolgimento sereno di una manifestazione di portata internazionale. Inoltre, in occasione delle prossime celebrazioni legate al ritorno dopo 10 anni del corpo di Santa Lucia, la Questura sta predisponendo un servizio che seguirà tutte le processioni e gli eventi legati ai festeggiamenti in onore della santa patrona. Complessivamente nell’anno in corso sono state emesse fino ad oggi dalla Questura 1951 ordinanze del Questore, che hanno disciplinato tutti gli eventi della provincia.
In linea con il dato nazionale, nella provincia di Siracusa, nel corso del 2024 sono diminuiti gli episodi di sbarchi autonomi per un totale di 31 e 966 sono i migranti giunti nelle nostre coste. Tutti gli sbarchi, ed in ultimo quello verificatosi nei pressi del parcheggio Talete in Ortigia, hanno sempre visto i competenti Uffici della Questura intervenire tempestivamente sotto il duplice profilo dell’immediata assistenza umanitaria e dell’identificazione dei migranti.

“La mia conversione grazie a Santa Lucia”: Amel, ipovedente musulmana è pronta al Battesimo

“L’incontro con Santa Lucia mi ha salvato la vita e mi ha portata vicino a Dio, illuminando finalmente il mio cammino”. Amel ha 28 anni, è ipovedente ed è nata e cresciuta in una famiglia musulmana. Ha vissuto tra le Marche e la Liguria,

fino a quando, diversi anni fa, ha deciso di fuggire da una situazione che la faceva sentire “prigioniera”. “I miei genitori mi obbligavano a studiare il Corano e a seguire una religione che non sentivo mia. Sono presto fuggita da questo e molto altro, seguendo il mio cuore e l’amore per un ragazzo di Siracusa”. Da quel momento inizia la sua vita nella città di Lucia, inizialmente tra mille difficoltà legate alla sua condizione. “Per un’ipovedente non era affatto facile vivere qui- racconta Amel- Tutto era un problema per me: attraversare la strada, muovermi lungo i marciapiedi, svolgere le attività quotidiane. Ero arrabbiata con Siracusa e con i siracusani .Poi, pian piano, le cose sono migliorate, un po’ perché sono diventata più “elastica”, un po’ perché la gente dei luoghi che frequento ha iniziato a comprendere meglio le mie necessità e ad agevolarmi quando, per fare un esempio, con il bastone cammino per strada e mi ritrovo dei tavolini davanti ad ostacolare il mio percorso”. Fin qui si parla solo di aspetti pratici di vita quotidiana, nessun riferimento alla fede, che del resto Amel aveva completamente abbandonato e allontanato da qualsiasi suo pensiero o intenzione. “Non seguivo di certo la mia religione ma non ero nemmeno interessata all’argomento. Se qualcuno mi parlava di Dio, avvertivo una sorta di rifiuto per l’argomento, rispondevo: “E allora perché, se Dio esiste, mi ha sottoposta a tutte queste brutte situazioni fin dalla nascita?. Mi chiedevo cosa avessi fatto di male per meritare tutto questo”. La sua relazione sentimentale va avanti per diversi anni ed è proprio il suo ex compagno a farle “incontrare” per la prima volta Santa Lucia. “Era il giorno dell’Ottava del 2022 – racconta Amel- Alessandro, ipovedente come me e credente e praticante, mi ha portata in Cattedrale. Chiedeva di poter stare vicino alla nicchia nel momento della chiusura. A me non importava, mi sembrava, al contrario, una situazione molto poco agevole per me: salire lungo il sagrato, con tutta quella gente, muovermi in mezzo alla folla che in quei casi tende a spingere, un’impresa di cui avrei fatto volentieri a meno. Poi, però, è successo qualcosa di incredibile. Il presidente della

Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, si è accorto di noi e ci ha lasciati avvicinare. E' stato un momento pazzesco per me, di un'intensità inimmaginabile, mi ha letteralmente travolo l'anima. E' così, all'improvviso, riempiendomi di una gioia immensa, iniziato il mio cammino di fede". Ho chiesto a Fra' Daniele di condurmi lungo questa strada, che adesso mi era chiara ed ero pronta a percorrerla. Mi ha detto che sarebbe stato lungo e impegnativo e che occorreva che ne fossi davvero convinta. Lo ero, lo sono". Sono trascorsi due anni da allora e Amel ha scelto di aggiungere al suo nome anche quello di Lucia: Amel Lucia Mokni. Riceverà il Battesimo e gli faranno da padrini Pucci Piccione ed Elena Artale della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, la prima donna a "scortare" il corpo di Santa Lucia nel suo viaggio da Venezia a Siracusa. "Non è un caso se io, ipovedente, ho potuto incontrare Lucia, la Santa della Luca, la Protettrice della vista. La mia fede adesso è grande, la sento indistruttibile ed è diventata la mia forza- conclude Amel- Non finirò mai di ringraziare Dio per avermi concesso la possibilità di conoscerLo attraverso la Patrona di questa città, la mia Patrona, la mia città".

Lavori urgenti in corso Umberto, si sistemano le basole. "Nessun problema per la processione"

Lavori d'urgenza in corso Umberto. L'elegante viale del capoluogo da anni presenta purtroppo avvallamenti e tratti disconnessi che mettono a dura prova le sospensioni dei

veicoli in transito, nonostante il massiccio restyling di poco più di quindici anni addietro.
Interessati dai lavori sono in particolare gli incroci e gli attraversamenti pedonali, dove sono state riscontrati problemi peggiori anche in previsione adesso del massiccio afflusso di persone nei giorni di Santa Lucia. Da ieri operai a lavoro di gran lena, anche questa mattina le operazioni sono scattate di buon mattino con una decina di operai sul posto. Bisogna infatti chiudere in tempo il primo cantiere e libero il tratto recintato per consentire il regolare svolgimento – domani, 13 dicembre – della processione in occasione della festa di Santa Lucia.
Una corsa contro il tempo per lavori segnalati come necessari proprio per ragioni di sicurezza ed ordine pubblico e, senza i quali, sarebbe stato a rischio lo stesso passaggio del simulacro e del fercolo con il corpo di Santa Lucia, previsto giorno 21 dicembre in occasione dell'Ottava.
Anche dal settore Mobilità del Comune di Siracusa confermano che i lavori "non interferiranno con il regolare svolgimento degli appuntamenti previsti per i festeggiamenti della Patrona".

Vendita e detenzione di botti illegali, sequestrati 124 chili di fuochi d'artificio

Detenzione e commercializzazione illecita di prodotti pirotecnici, intensificati i controlli in tutta la provincia.
Ad Avola, gli agenti del Commissariato hanno denunciato un uomo ed una donna rispettivamente di 19 e di 24 anni per il reato di detenzione illecita di fuochi di artificio. A seguito

di perquisizione domiciliare i due sono stati trovati in possesso di 30 batterie di fuochi di artificio per un peso complessivo di 123,750 chilogrammi. Gli 8 imballi delle batterie presentano delle introflessioni in alcune parti tali da non potere escludere un mal funzionamento nella fase di attivazione dei fuochi.
“I servizi continueranno per tutte le festività al fine di contrastare la commercializzazione e la detenzione illecita e prevenire i rischi connessi all’uso dei fuochi di artificio”, fanno sapere dalla Questura di Siracusa.
“I fuochi d’artificio devono esporre il marchio CE a garanzia di conformità e sicurezza e devono essere acquistati solo dai rivenditori autorizzati; i prodotti privi di un’etichetta regolamentare non sono in regola e sono da considerarsi fuochi proibiti”, spiegano ancora.
I fuochi d’artificio vanno utilizzati all’aperto, distanti da altre persone e da oggetti infiammabili, non devono essere utilizzati in presenza di vento ed in caso di mal funzionamento non bisogna tentare di riaccenderli.

L’infervorato Cosimo Burti accende il Consiglio comunale, “Si discute qui non al bar”

Intervento veemente del consigliere comunale Cosimo Burti. L’esponente di opposizione si è scaldato intervenendo nel dibattito sulla mera votazione di un debito fuori bilancio sulla scorta di un decreto esecutivo per lavori relativi al campo attendamento nei pressi di via Ascari. “Invito tutti a

leggere il documento di opposizione con le osservazioni dell'amministrazione comunale alle richieste dell'azienda. Oggi non possiamo pensare che il Consiglio debba solo ratificare le scelte senza dibattere. Se non dibattiamo qua dentro, mica possiamo andare al bar a lamentarci o ad ascoltare le lamentele della cittadinanza. Qui dobbiamo discutere e qui dobbiamo dare taglio politico e amministrativo alla nostra azione", dice in un crescendo il consigliere. "I sottoservizi di via Ascari oggetto di contestazione che stiamo votando oggi potrebbero causare una altro danno di cui dovrà rispondere il prossimo Consiglio comunale e un nuovo contenzioso. Perchè nel frattempo la strada è stata riasfalta spendendo 200mila euro anche se sui sottoservizi ci sono tante osservazioni critiche".
Con la voce sempre più alta e gesti che sottolineano il fervore del suo intervento, Burti viene interrotto dal presidente dell'assise, Alessandro Di Mauro. "Non è alzando la voce che risolverà il problema. E comunque lei può parlare una volta, non tutte le volte che decide lei", prova a contenerlo il presidente. Ma Burti è un fiume in piena, alza ancora il tono della voce e accusa l'ennesima assenza in aula dell'amministrazione e quindi l'impossibilità di ottenere risposte. "Ha ragione, non c'è l'amministrazione. Cosa le posso dire…", deve ammette Di Mauro.
"Una domanda legittima di un consigliere comunale, chiunque esso sia, deve avere delle risposte in aula", urla al microfono il consigliere comunale. "Se non posso averle, mi dispiace. Mi siedo e voto di conseguenza. Ma non dobbiamo svuotare di senso politico questo Consiglio comunale. Già la Terza commissione è ancora senza presidente, ora prendiamo atto che il Consiglio comunale è mortificato. Vota e non parlare: non va bene", si sfoga Cosimo Burti sferzando i colleghi ad avere "un sussulto di dignità" nel rispetto del ruolo e delle competenze dell'assemblea cittadina ("Questo è il Senato della città").
Il debito fuori bilancio è stato alla fine approvato. Sul tema politico, l'opposizione ha condiviso la posizione di Burti.

Già da diversi giorni filtra il malumore dei consiglieri comunali che lamentano l’assenza di risposte scritte prodotte alle loro interrogazioni. “Una limitazione della nostra attività politica”, aveva detto nei giorni scorsi il consigliere Ivan Scimonelli (Insieme).

Campo sportivo di Floridia, arrivati i soldi per i lavori. Il sindaco Carianni: “Un giorno da ricordare”

E’ arrivato il decreto di finanziamento ed approvazione dei lavori del campo sportivo di Floridia. A darne notizia è il sindaco di Floridia, Marco Carianni, sui canali social. “Credo che, quello di oggi, sia uno dei giorni più importanti per la vita della comunità”, commenta soddisfatto il primo cittadino floridiano. “Una notizia straordinaria che ci permetterà di consegnare alla cittadinanza un impianto sportivo all’altezza della nostra grande tradizione calcistica. Il tutto è stato possibile grazie al sostegno di Tiziano, che ha seguito l’iter amministrativo con determinante attenzione e tanta sensibilità. – sottolinea Carianni – Ogni giorno, al centro della agenda digitale che io e lui condividiamo, c’è stato il campo sportivo; a metà di ogni chiamata fra lui e me c’è sempre stato il campo sportivo; in ogni viaggio verso Palermo c’è stato il campo sportivo”. Il costo complessivo dell’opera supera di poco un milione di euro, di cui 525 mila a carico del bilancio della Regione Siciliana e 514 mila con risorse del Comune di Floridia.

“Insomma: direi che ci siamo quasi positivamente ossessionati ed oggi è arrivato il risultato del nostro lavoro.
Un ringraziamento particolare va all’Ass Reg. Elvira Amata, al direttore Generale dott.ssa Antinoro, ai funzionari dell’Ass.to Reg. allo sport, all’Arch. Tornabene, alla Dott.ssa Morello ed agli instancabili dipendenti del Comune di Floridia, che ormai sono per me una seconda famiglia, dal Geom. Paparella all’Ing. Spada, dal Ragioniere Spada a tutti i dipendenti che sono stati coinvolti in questo lungo e difficile processo amministrativo. Infine, e non per ordine d’ importanza, grazie agli assessori ed a tutti consiglieri, senza ognuno di voi non ce l’avremmo mai fatta.
Festeggia, Floridia, oggi abbiamo scritto – tutti insieme- una pagina importante della storia di questa città”, conclude il sindaco Carianni.

Ancora record per Melilli: approvato il bilancio previsionale 2025/2027

Tra i primi Comuni in Sicilia ad approvare il bilancio previsionale 2025/2027, per il quinto anno consecutivo, c’è quello di Melilli.
Questa mattina, giovedì 12 dicembre, l’Amministrazione Comunale del Comune di Melilli, guidata dal sindaco Giuseppe Carta, ha ottenuto l’approvazione del Bilancio previsionale 2025/2027 da parte del Consiglio Comunale, con largo anticipo rispetto alla fine dell’anno solare, grazie all’impegno della Responsabile dei Servizi Finanziari, Dottoressa Marchica, e di tutti i dirigenti e dipendenti.
L’approvazione, avvenuta all’unanimità tra maggioranza, gruppo

misto e opposizione, ha permesso al comune di Melilli di dotarsi di uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse, con un bilancio che ammonta a circa 52 milioni di euro e che garantisce il pareggio tra entrate e spese correnti.
L'approvazione dello strumento finanziario consente all'Amministrazione di evitare l'esercizio provvisorio e di garantire sin da subito i servizi ai cittadini, senza interruzioni, confermando i principali obiettivi che hanno caratterizzato le politiche finanziarie precedenti.
Soddisfatto il sindaco Giuseppe Carta. "Questo risultato ci permette di pianificare con efficacia gli interventi e di gestire l'azione amministrativa sul lungo periodo, evitando l'esercizio provvisorio. Anni fa – continua Carta – avevamo una "visione" di Melilli, che adesso tocchiamo sempre più con mano, in quanto diventata per gran parte realtà. È un momento importante per dimostrare che questa Comunità può affrontare, sempre con più determinazione ed i giusti strumenti, le sfide che ci attendono.
Il bilancio è solido e garantisce importanti misure di sostegno per i cittadini, confermando la gratuità del servizio di trasporto scolastico e sociale, le tariffe basse per il servizio mensa e l'esenzione IMU sulla prima casa. Inoltre, grazie alla gestione dei servizi assistenziali tramite la società partecipata, fiore all'occhiello dell'Amministrazione Comunale per efficienza e qualità dei servizi erogati con professionalità, abbiamo ulteriormente ridotto i costi a carico dell'Ente e reso più performanti i servizi stessi. Incardinando i finanziamenti regionali arrivati all'Ente, Melilli cambierà radicalmente volto, e solo per citarne qualcuno, dai progetti chiave per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio, quali la riqualificazione dell'Area P.I.P. (Piano degli Insediamenti Produttivi) con la strada di collegamento e la pubblica illuminazione con l'agglomerato industriale "G3", con collegamenti con le principali arterie stradali della zona e la predisposizione di reti fognarie e idriche. E a proposito di quest'ultimo punto non possiamo

dimenticare la progettazione e la realizzazione della nuova rete idrica a Città Giardino, i nuovi pozzi nella stessa frazione e a Melilli, gli asili nido in tutti i tre centri. Lo sport al centro del programma con la tensostruttura per Città Giardino e il restyling dello Stadio Comunale di Villasmundo, per dare ulteriore linfa ad uno dei punti cardine dell'Amministrazione che ci vede coinvolti, come partner attivi, in tantissime discipline e sport di squadra, che portano in alto il brand della Terrazza degli Iblei. Ancora più budget al terzo settore, espropri per aree parcheggio, illuminazione efficientata per più di 5 milioni per le contrade e una mia ultima scommessa, l'istituzione de "Le Strade di San Sebastiano", la riqualificazione del percorso che interessa i numerosi "Nuri" e pellegrini devoti al nostro Santo Patrono".

"C-Vogliamo Bene": al via il progetto per sensibilizzare i bambini a mangiare bene e sano

Uno spremiagrumi elettrico in regalo ad ogni classe delle refezioni scolastiche di Siracusa. È l'iniziativa dell'azienda "Grande Ristorazione" e del Comune di Siracusa, che hanno voluto regalare per questo Natale qualcosa che fosse utile, sano e duraturo nel tempo. Il progetto è stato presentato questa mattina presso l'Istituto Comprensivo Archimede XIII di Siracusa. All'incontro hanno partecipato Corrado Spataro di "Grande Ristorazione", l'assessore all'Istruzione del comune di Siracusa Teresella Celesti, il sindaco di Melilli e

deputato regionale Mpa Giuseppe Carta e il sindaco di Siracusa Francesco Italia.
Il progetto prevede una volta a settimana un “Orange Break” in ognuna delle classi, nelle quali verranno servite spremute di arance fatte al momento. Anche gli stessi bambini faranno la spremuta per loro e per i compagni di classe. Questo sarà un modo per stare insieme e imparare cose nuove ma sempre divertendosi. Inoltre, verranno organizzati per i bambini dei meeting, nei quali saranno invitati biologi e nutrizionisti competenti che andranno ad insegnare e a spiegare l’importanza di una sana alimentazione per l’organismo e nel caso specifico l’importanza delle arance e delle vitamine C. L’obiettivo del progetto è quello di riuscire a sensibilizzare i bambini sin da piccoli all’importanza che risiede in una sana e costante nutrizione. Aiutarli ed aiutare anche i genitori ad insegnare ai bambini a mangiare bene e sano. Inoltre, il fine di questo progetto è quello di far capire quanto sia importante condividere un momento insieme ai compagni. Siracusa è il primo comune siciliano a creare un’iniziativa del genere, diffondendo l’importanza di prodotti italiani, biologici, ma soprattutto siciliani.
E poi c’è stato spazio anche per un’importante novità. L’assessore Celesti e il sindaco Italia hanno annunciato che da gennaio sparirà la plastica monouso dalle mense scolastiche. Una scelta quella del Comune di Siracusa per tutelare l’ambiente. La conduzione dell’incontro è stata affidata al direttore di FMITALIA e SiracusaOggi.it, Gianni Catania.

I tagli alle scuole colpiscono ancora il siracusano, due istituti rischiano l’accorpamento nel 2025

Nuovo piano di dimensionamento scolastico regionale in Sicilia. Sono due gli istituti nel siracusano che rischiano di perdere l’autonomia: l’istituto superiore Insolera, che verrà accorpato al Rizza, e il Moncada di Lentini. A dare l’allarme è il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro, che commenta gli esiti dell’incontro regionale sul dimensionamento scolastico.

“Continua l’azione sistematica del governo Meloni contro il mondo della scuola e dell’insegnamento. – dice Gilistro – Anziché potenziare la prima frontiera della tenuta e crescita sociale, si costringono le regioni a tagliare e tagliare ancora con la scusa del dimensionamento. Chiamiamolo con il suo nome: taglio alla scuola. Un taglio che porterà alla soppressione di 23 autonomie scolastiche in Sicilia, dopo le 74 dello scorso anno. Il tutto per risparmiare a livello nazionale 88 milioni di euro, come denunciano i sindacati. Somme che magari finiranno poi sperperate in iniziative senza capo né coda come quella dei centri per migranti in Albania”.

“L’istituto Agrario, senza sede per le condizioni a rischio crollo dell’edificio di via Elorina, passa sotto la tutela dell’Alberghiero di Siracusa”, spiega Gilistro.

Cosa comporterà questo nuovo dimensionamento scolastico? “Intanto è un piano di accorpamenti e non di dimensionamento. E poi vedrà ancora meno risorse in campo per studenti, famiglie ed insegnanti. Classi pollaio, aumento dei supplenti, più precariato anche nelle forme di insegnamento: ecco quali

saranno i risultati a breve di questo indiscriminato taglio sull'altare dei conti. Eppure tutti sappiamo che l'unico investimento sicuro è quello in istruzione e formazione. E invece le nostre scuole cadono letteralmente a pezzi e anziché investire si riducono ulteriormente i luoghi e le persone deputate ad insegnare. Che futuro stiamo preparando?", si chiede il deputato cinquestelle siracusano.

Violenza di genere, in Prefettura un nuovo protocollo sui "maltrattanti"

Firmato un nuovo protocollo per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza di genere e per la realizzazione di una rete interistituzionale con percorsi di recupero per autori di reati o anche indiziati. L'intesa, che rappresenta un caso unico in Sicilia, rappresenta uno strumento fondamentale per intervenire sul problema, oltre che con azioni di tutela e protezione della vittima, anche con interventi specifici nei confronti di chi agisce con violenza, nell'idea che il recupero e il reinserimento sociale delle persone che hanno commesso reati di natura violenta passa anche attraverso lo sviluppo di consapevolezza rispetto ai propri comportamenti maltrattanti e una graduale assunzione di responsabilità.
Il protocollo è stato sottoscritto nella mattinata di ieri presso la Prefettura di Siracusa. Alla riunione hanno partecipato il Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana, il Sindaco di Siracusa, il Procuratore della Repubblica e il Presidente del Tribunale di Siracusa, il Questore e il

Comandante Provinciale dell’Arma dei Carabinieri, il rappresentante dell’Azienda Sanitaria Provinciale, il Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale, il Direttore dell’Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, il Direttori della Case Circondariali di Siracusa e Noto, il Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Siracusa e i rappresentanti delle associazioni impegnate contro la violenza di genere attive sul territorio.
Si tratta di un’ulteriore tappa nell’azione di prevenzione e contrasto, che si aggiunge alle iniziative già intraprese dalla Prefettura con la stipula, lo scorso 14 febbraio, del “Protocollo d’intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza di genere e l’avvio di cicli formativi dedicati agli operatori economici nell’ambito del progetto “Chiedi di Lucia!”.
Il Prefetto Giovanni Signer, a conclusione dell’evento, ha anticipato la convocazione della cabina di regia al termine del primo semestre di attuazione del Protocollo per un primo monitoraggio sull’efficacia delle azioni messe in campo.